

Piano Programma - Anno 2016

PREMESSA

Il Piano Programma presenta le attività corsuali/servizi che l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como (Agenzia - AFOL Como) intende progettare e realizzare presso il proprio Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) nel corso dell'anno 2016 che di fatto coinvolge le attività già in corso nell'A.F. 2015/2016 e le attività da programmare per l'A.F. 2016/2017.

Le diverse attività presentate, in modo articolato per Aree di intervento, si realizzeranno in una logica unitaria di settore in forma integrata e sinergica al fine di ottimizzare i risultati da conseguire e meglio valorizzare le competenze tecnico professionali presenti al C.F.P..

L'Agenzia anche per l'anno 2016 intende operare per raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la qualità dei diversi corsi e servizi erogati
- b. misurare l'efficienza e l'efficacia dei corsi svolti con il coinvolgimento degli studenti e dei genitori per quanto concerne le attività in Diritto Doveri Istruzione e Formazione (DDIF), degli utenti, delle aziende o loro Associazioni di categoria per le altre attività/servizi
- c. applicare una metodologia didattico formativa definita e condivisa tra gli operatori che a diverso titolo collaborano con l'Agenzia al fine di offrire, in modo particolare per gli allievi iscritti ai corsi in DDIF, un percorso formativo adeguato per il successo scolastico degli allievi stessi e la loro collocazione lavorativa al termine del percorso formativo
- d. formare/aggiornare le risorse umane che a diverso titolo collaborano con l'Agenzia per assicurare la qualità dei servizi offerti e facilitare gli apprendimenti
- e. sviluppare nuove iniziative (corsi/servizi) al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio ed agli orientamenti espressi dai diversi Settori/Servizi della Provincia a partire dal Servizio Attività Economiche Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro ed Università, Istruzione
- f. mantenere in situazione efficiente la struttura ed i laboratori anche attraverso l'acquisto di nuove dotazioni strumentali per meglio rispondere alla diversa tipologia d'utenza ed alle esigenze didattiche/formative
- g. mantenere l'autonomia finanziaria attraverso il consolidamento del proprio Bilancio economico.

Il nuovo contesto della Formazione Professionale

Linee di indirizzo

Il riordino dell'assetto Istituzionale con la ridefinizione delle Province, del loro ruolo e competenze assegnate mette in seria discussione l'attuale sistema che vede nelle Aziende Speciali lo strumento di gestione della Formazione Professionale pubblica.

Il Piano Programma proposto potrà quindi subire anche radicali modifiche in funzione dei nuovi deliberati che la Regione dovrà assumere al fine di garantire la prosecuzione delle attività attualmente gestite dalle Aziende Speciali.

L'attività dell'Agenzia continua ed essere fortemente condizionata dal "sistema di finanziamento Dotale" in una situazione quindi di risorse "non garantite" dalla Regione ma che devono essere acquisite annualmente in un contesto territoriale caratterizzato da forte concorrenza, dovuta al consolidamento ed all'ampiamiento delle attività da parte dei nuovi

soggetti accreditati che operano negli stessi settori del C.F.P. oltre che dalla possibilità che gli Istituti Professionali hanno di proporre una pari offerta formativa parallela al sistema della Formazione Professionale regionale, creando di fatto, una forte concorrenza sul territorio. Le nuove condizioni richiedono quindi dinamicità dell'organizzazione per sviluppare una proposta formativa adeguata al mercato territoriale e di conseguenza una capacità di adattamento della tecnostuttura e dei laboratori alle nuove esigenze al fine di mantenere una posizione competitiva sul mercato.

L'Agenzia si pone quindi anche per il 2016 l'obiettivo di continuare a diversificare la propria offerta formativa/servizi nella prospettiva di una continua integrazione tra attività a finanziamento pubblico (corrispondenti a servizi erogati con il sistema Dotale) e attività che trovano finanziamento dal libero mercato: servizi con costi a carico delle aziende o dell'utenza individuale.

Particolare attenzione verrà posta per la programmazione e gestione delle attività in DDIF, percorsi di formazione di durata triennale cui consegue una qualifica di III livello europeo, nonché un quarto anno cui consegue una certificazione di IV livello europeo ed il rilascio del diploma professionale di tecnico.

L'Agenzia per meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro territoriale ed alle aspettative degli studenti è impegnata a gestire la quarta annualità con l'obiettivo dell'inserimento lavorativo degli studenti stessi.

Nell'A.F. 2014/2015 l'Agenzia, in stretto raccordo con l'Istituto Professionale Romagnosi di Erba, ha attivato anche la quinta annualità finalizzata al conseguimento del diploma di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con positivo successo agli esami finali degli allievi iscritti al corso stesso. Per il corrente A.F. 2015/2016 la Regione non ha più finanziato il quinto anno di corso, lasciando però la facoltà agli Enti di realizzarlo ma con i costi a totale carico degli studenti; per quanto sopra l'Agenzia ha provveduto ad attivare, durante il periodo delle vacanze estive, dei percorsi di integrazione formativa/accompagnamento che hanno consentito a 9 studenti del C.F.P. di iscriversi gratuitamente al quinto anno presso l'Istituto Romagnosi, con positivo successo dell'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

La Delibera di G.R. del 18.02.2015 n. X/3143 "*Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016*" e relativo Decreto di assegnazione Doti n. 5680 del 06.07.2015 che modifica le modalità ed i parametri di finanziamento delle Aziende Speciali ha richiesto a partire dall'A.F. in corso una significativa riorganizzazione interna del C.F.P. per poter sviluppare nuove attività che vanno oltre i corsi in DDIF; di fatto a parità di numero di studenti e di corsi avviati rispetto al precedente A.F. 2014/2015 la Regione riduce notevolmente il finanziamento regionale al C.F.P. per le attività in DDIF.

Il permanere della crisi economica richiede l'attivazione/mantenimento di diverse nuove iniziative corsuali/servizi finanziate attraverso la partecipazione a programmi e progetti proposti in ambito regionale, finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro.

L'Agenzia inoltre, in rete con gli altri soggetti accreditati ed in accordo con le Parti Sociali, continuerà a sviluppare specifiche esperienze di inserimento/reinserimento lavorativo che dovranno essere consolidate per meglio contribuire a contrastare la crisi economica, evidente anche in provincia di Como.

L'evoluzione delle normative Regionali:

1. D.G.R. X/4150 del 8.10.2015 *"Linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro – POR FSE 2014-2020"*
2. Legge R.L. n. 30 del 5.10.2015 - *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia"* - . Modifiche alle ll.rr. 19/2007 22/2006 sul sistema di istruzione e formazione.
3. D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 *"disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'art. 1 comma 7 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e in particolare art. 46 comma 1"*
4. D.G.R. X/3143 del 18.02.2015 *"Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016"* e relativo Decreto di assegnazione Doti n. 5680 del 06.07.2015
5. D.D.G. 7214 del 28.07.2014 *"Procedure, disposizioni e adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale"*
6. D.G.R. 2191 del 25.7.2014 *"Interventi per la promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - approvazione del sistema regionale dell'orientamento permanente"*
7. D.D.U.O. 12550 del 20/12/2013 *"Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Secondo Ciclo (Art. 22 della L.R. 19/07)" e relativo Allegato A*
8. D.G.R. n. X/748 del 04.10.2013 *"Approvazione delle modalità di attuazione della dote Unica Lavoro 2013-2015"*
9. D.D.G. n. 8617 del 26.09.2013 *"Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro"*
10. D.G.R. n. X/555 del 02.08.2013 *"Approvazione delle linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro"*
11. D.D.G. n. 4572 del 30.05.2013 *"Approvazione dell'Avviso afferente all'offerta formativa per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) IV anno –A.F. 2013/2014"*
12. D.D.G. n. 1507 del 22.02.2013 *"Approvazione degli Avvisi per la fruizione dell'Offerta Formativa dei percorsi di qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale e per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi personalizzati per allievi disabili – per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale (DDIF) A.F. 2013/2014, e della relativa modulistica"*
13. D.D.G. n. 10187 del 13 /11/ 2012 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale Sezione A in attuazione della D.G.R. n.IX 2412 del 26/10/2011"*
14. D.G.R. n. VIII/10882 del 23/12/2009 del D.G.R. n. 2412 del 26/10/2011 *"Procedure e requisiti per l'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"*
15. D.G.R. n. 2412 del 26.10.2011 *"Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"*
16. D.D.G. n. 9798 del 24.10.2011 *"Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011"*

17. D.D.G. n. 12564 del 02.12.2010 *"Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2011/2012, in attuazione dell'art. 23 della L.R. 19/2007"*
18. D.D.G. n. 7825 del 26.07.2010 *"Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali"*
19. D.D.U.O. n. 5808 del 08.06.2010 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta dell'iscrizione all'Albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. XIII/10882 del 23 dicembre 2009"* che regola il nuovo Accreditamento degli Operatori pubblici e Privati per lo svolgimento delle attività formative in DDIF.
20. D.D.G. n. 1544 del 22.02.2010 *"Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del Sistema d'Istruzione e Formazione professionale della Regione Lombardia"*
21. D.D.U.O. n. 4316 del 4 maggio 2009 *"Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – integrazione del D.D.U.O. n. 420 del 22 gennaio 2009"*
22. D.D.U.O. n. 3299 del 03.04.2009 *"Approvazione dell'Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l'attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote"*
23. D.D.U.O. n. 9837 del 12.09.2008 *"Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia"*
24. D.G.R. n. 6563 del 13.02.2008 *"Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione formazione professionale (art. 22, comma 4 l.r. 19/2007)"*
25. D.D.G. n. 3616 del 10.04.2007 *"Approvazione dei documenti Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi"*

Le suddette Deliberazioni/Decreti:

- delineano puntualmente e formalmente la fisionomia del sistema dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale
- definiscono regole più restrittive per il mantenimento/concessione dell'Accreditamento regionale, necessario per la gestione dei servizi di Formazione Professionale e per il Lavoro
- confermano le modalità di finanziamento dei diversi servizi pubblici regionali nel sistema istruzione, formazione e lavoro attraverso l'assegnazione della *dote individuale*
- Riducono notevolmente il numero di Doti assegnate ai C.F.P., in particolare per quanto concerne i corsi di terza e quarta annualità ed eliminano di fatto la possibilità di realizzare presso il sistema di Formazione Professionale regionale la quinta annualità
- Modificano le modalità di finanziamento degli Enti Pubblici (Aziende Speciali) applicando gli stessi parametri di Dote previsti per le Agenzie Formative accreditate private, senza tener conto dei maggiori costi che le Aziende hanno per il trasferimento di personale ex regionale e provinciale con costi annuali notevolmente superiori rispetto al personale assunto dalle Agenzie accreditate private con il CCNL della Formazione Professionale; il suddetto personale ha acquisito inoltre garanzie contrattuali, sottoscritte dalla Regione a suo tempo, che ostacolano il pieno utilizzo delle risorse umane presso il C.F.P.

- consentono di inserire in attività corsuale in DDIF allievi dotati ed allievi che pagano direttamente la frequenza ai corsi, senza però definire le modalità di scelta degli studenti beneficiari della Dote regionale
- aggiornano il repertorio dell'offerta di istruzione e formazione e normano anche alcuni nuovi settori di intervento
- obbligano gli Operatori accreditati ad esplicitare il proprio progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani i saperi e le competenze di cui all'art. 1 comma 2 del D.M. del 29.11.2007
- richiedono agli Operatori accreditati l'utilizzo di formatori che siano in possesso di specifiche e ben definite competenze, in relazione alle discipline nelle quali sono impiegati
- richiedono agli Operatori accreditati, presso ciascuna Unità Organizzativa (C.F.P.), l'introduzione di nuove figure professionali con adeguate competenze per svolgere le funzioni di: direzione, responsabile amministrativo, segreteria, coordinatore didattico, certificatore delle competenze, responsabile del riconoscimento dei crediti formativi, referente dell'orientamento formativo, coordinatore e tutor.

L'applicazione dei Deliberati sopra citati richiede all'Agenzia di consolidare le scelte d'indirizzo/scelte operative che di seguito si evidenziano:

- una continua azione di aggiornamento della metodologia e della programmazione didattica al fine di meglio rispondere alle nuove richieste che provengono dall'utenza
- una costante azione informativa e di marketing per le attività in DDIF rivolta alle famiglie ed agli studenti; l'assegnazione delle Doti direttamente a livello Regionale, in costante riduzione, non è sufficiente a soddisfare le richieste di formazione che pervengono dalle famiglie e dai settori produttivi del territorio, per le attività corsuali che il C.F.P. propone
- una particolare attenzione all'utente con un approccio sempre più di "cliente", libero di poter decidere dove spendere la "propria dote", di certo sceglierà dove trova servizi di qualità e/o che maggiormente soddisfano le proprie aspettative
- un'organizzazione in grado di proporre un'offerta formativa e di servizi completa nei settori di attività: Benessere, Ristorativo/Alberghiero e della Panificazione sia per le attività di prima formazione che per l'aggiornamento e la riqualificazione delle persone già occupate o anticipatamente espulse dal mercato del lavoro
- un'organizzazione strutturata per rispondere alle richieste di interventi finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro
- il consolidamento dei rapporti di collaborazione con le realtà socio-produttive del territorio comasco per offrire proposte formative/servizi che rispondano alle reali esigenze del territorio
- la valorizzazione e l'utilizzo efficiente ed efficace delle potenzialità della struttura, in particolare dei Laboratori, per offrire servizi a pagamento che tengano conto delle nuove esigenze socio-culturali delle diverse fasce della popolazione comasca (giovani, studenti, lavoratori, pensionati)
- la programmazione di interventi di aggiornamento/riqualificazione del personale oltre che di attività seminariali, convegni, work shop a favore delle imprese e/o delle loro Associazioni di categoria
- la valorizzazione delle competenze tecniche, organizzative e strutturali del C.F.P. per meglio rispondere alle esigenze di progettazione e gestione di nuove attività programmate
- la continuazione del percorso di riorganizzazione interna della tecnostuttura attraverso una costante attività di aggiornamento del personale dipendente

- la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato per stabilizzare alcune figure professionali necessarie per meglio rispondere alle nuove esigenze formative e tecnico/organizzative del C.F.P.
- la ridefinizione di un nuovo modello organizzativo (organigramma) che prevede la creazione dell'**Area Progettazione - Innovazione e Sviluppo** dalla quale dipendono i Servizi: Qualità e accreditamento, Progettazione e didattica e Orientamento e servizi al Lavoro ciò al fine di garantire lo sviluppo di nuove attività e la diversificazione delle proposte formative/servizi offerti
- lo sviluppo di competenze per la programmazione e gestione dei progetti a finanziamento nazionale ed europeo (Interreg - Erasmus plus - Stage di giovani in Europa)
- lo sviluppo delle competenze di progettazione per essere in grado di cogliere tutte le opportunità di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici nell'ambito dei diversi programmi Europei con particolare attenzione ai nuovi programmi/progetti che sono strettamente legati alla programmazione nazionale, regionale,
- il continuo aggiornamento dei Laboratori e della strumentazione tecnologica a disposizione dei formatori per facilitare ed adeguare gli apprendimenti alle nuove realtà del mercato del lavoro

AREA FORMAZIONE

L'anno 2016 vedrà impegnata l'Agenzia nel definire e consolidare le diverse tipologie di intervento, prestando particolare attenzione a tutte le opportunità che derivano dalle fonti di finanziamento pubblico ma anche proponendo un proprio catalogo di attività formative/servizi nei Settori di consolidata presenza del C.F.P.: Acconciatura ed Estetica, Ristorazione/Alberghiero e della Panificazione.

Il C.F.P. è stato strutturato come "ampio spazio multimediale" in grado di offrire connessione WiFi nei laboratori e spazi di aggregazione oltre che LIM collegate a computer in ogni aula. La presenza di n. 3 laboratori d'informatica con oltre n. 80 postazioni attive e di strumentazione didattica all'avanguardia completa l'ampia disponibilità di strumentazione a supporto delle attività didattiche trasversali per tutti i settori e ambiti della formazione/servizi erogati.

Dall'A.F. 2013/2014 il C.F.P. ha esteso l'utilizzo dei TABLET in tutti i corsi in DDIF come strumenti innovativi per la didattica e sviluppato attraverso il coinvolgimento degli studenti e dei docenti la realizzazione di supporti didattici quali ad esempio e-book che hanno portato in parte alla sostituzione dei libri in formato cartaceo.

I moderni e funzionali laboratori di Acconciatura, Estetica e Ristorazione realizzati e/o ristrutturati dall'Agenzia a partire dal 2008 facilitano gli apprendimenti pratici degli allievi dei corsi in DDIF ed hanno creato le condizioni tecnico/strutturali per sviluppare le "attività a commessa" rivolte agli operatori del settore, da programmare in stretto accordo con le rispettive Associazioni di categoria.

L'adeguamento funzionale, realizzato nell'A.F. 2011/2012, della Sala Conferenze, dei Laboratori Ristorante e Bar assieme all'acquisizione della licenza comunale per l'esercizio dell'attività aperta al pubblico di Ristorante, Bar e Catering favorirà inoltre lo sviluppo di seminari, convegni, workshop e formazione per le aziende e loro Associazioni.

Laboratori presenti al C.F.P.:

- **Cucina e Pasticceria** – dotato di n. 20 postazioni individuali
- **Cucina** - predisposta a lavorare in "brigata"
- **Acconciatura** – dotato di n. 25 postazioni individuali
- **Estetica** - dotato di n. 25 postazioni individuali
- **Estetica** - saletta attrezzata per la formazione per gli operatori del settore
- **Informatica e Lingue** – dotato di oltre 80 postazioni distribuite in n. 3 laboratori
- **Aula Multimediale** – dotata di oltre 30 postazioni individuali
- **Bar** – dotato di tutte le più moderne e funzionali attrezzature del settore
- **Sala Ristorante** – in grado di ospitare la clientela anche a mezzogiorno
- **Sala polivalente** - dotata di n. 100 posti a sedere e di tutte le tecnologie multimediali

Nel 2016 sono previsti inoltre:

- il completamento dei lavori di copertura dello spazio esterno alla struttura storica con la realizzazione di nuovi ambienti funzionali all'utilizzo degli allievi sia per l'attività didattica che per attività collaterali
- la valorizzazione delle attuali rive con un uso didattico delle stesse legato anche alla produzione di prodotti orticoli e piccoli frutti da utilizzare per l'attività didattica nel settore Ristorativo e Panificazione, attraverso la realizzazione di un **Serra Idroponica**

ATTIVITA' IN DDIF (OBBLIGO FORMATIVO)

L'attività in DDIF ha consolidato anche per l'anno formativo 2015/2016, il numero dei corsi realizzati, gli allievi sono leggermente diminuiti in funzione della riduzione del numero di Doti assegnate dalla Regione ed il C.F.P. ha dovuto respingere oltre 50 domande di iscrizione.

La programmazione dei corsi ha trovato inoltre per l'A.F. 2015/2016 e continuerà a trovare anche in futuro un vincolo nel limite strutturale di aule/laboratori presenti al C.F.P. che non consente, sulla base delle normative previste dall'accREDITamento, di rispondere alle numerose domande d'iscrizione che pervengono dalle famiglie del territorio comasco ed alle richieste di lavoratori espresse dalle aziende e dalle loro Associazioni di categoria.

Il C.F.P. risponde ad un fabbisogno formativo che proviene da tutto il territorio della Provincia di Como ed in parte anche dalle Province limitrofe di Lecco e Varese.

L'A.F. 2015/2016 finanziato attraverso il "*sistema di finanziamento Dotale*" continuerà ad essere condizionato a livello territoriale da una forte concorrenza da parte dei nuovi soggetti accreditati che operano negli stessi settori del C.F.P. e che hanno consolidamento ampliato la loro attività.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Per quanto riguarda le attività strettamente legate all'erogazione dei servizi di formazione, il Sistema è ora caratterizzato da una forte standardizzazione procedurale, formativa e di certificazione e richiede agli operatori di lavorare in modo diverso rispetto al passato.

Progettare per competenze e con orientamento al compito, collaborare collegialmente alla programmazione didattica, formulare prove oggettive per le quali vengano definiti strumenti e criteri di misurazione, valutare e certificare sapendo definire esiti e livello degli apprendimenti sono condizioni richieste dalla nuova programmazione regionale.

L'Agenzia continuerà la formazione del personale che opera all'interno dei percorsi in DDIF, anche con interventi personalizzati ciò al fine di innovarne la pratica professionale e contestualmente rispondere alle necessità rilevate di:

- elaborazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali
- elaborazione di soluzioni didattiche innovative
- rinnovare i ruoli e i compiti promuovendo nei formatori la funzione di "portatori di innovazione", sviluppandone le capacità di lavorare in gruppo e di agire a livello di sistema all'interno della Comunità scolastica
- introdurre modalità di programmazione didattica sperimentale e strategie organizzative innovative
- incrementare il patrimonio di competenze informatiche come condizione necessaria per l'implementazione di metodologie didattiche innovative con l'ausilio di supporti digitali quali la LIM e il portale UpCFP
- sburocratizzare le procedure gestionali ed organizzative, sempre nel rispetto del Manuale della Qualità e delle Normative regionali
- sviluppare le logiche di comunità professionale per la condivisione di "buone pratiche" e la realizzazione di azioni di rete

Si intende quindi offrire azioni concrete che innovino le pratiche organizzative e didattiche favorendo la qualità degli interventi formativi, garantendo il dovuto successo formativo

sviluppando la creatività, l'intraprendenza e l'autopromozione negli allievi, nell'ottica di un inserimento lavorativo certo e dello sviluppo di forme di "autoimprenditorialità".

L'Agenzia è impegnata in una continua attività di sperimentazione e di ricerca di approcci metodologici che permettano il miglioramento dei processi di apprendimento degli allievi.

In uscita dalla scuola secondaria di secondo grado la preparazione degli studenti risulta parziale e insufficiente allo sviluppo delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per l'acquisizione delle competenze previste per la Qualifica di cui la Formazione Professionale è responsabile.

Il modello organizzativo dell'Agenzia è cambiato secondo i deliberati assunti con l'istituzione dell'**Area Progettazione - Innovazione e Sviluppo** che comprende le attività dedicate alla Qualità e Accreditamento, Progettazione e Didattica e Orientamento e Servizi al Lavoro delegando la responsabilità dell'Area stessa al Vice Direttore.

La gestione delle attività in DDIF, mantiene le stesse caratteristiche organizzative dell'anno formativo precedente con l'ampliamento degli incarichi ai Tutor che dovranno svolgere anche ore di docenza frontale. Al Vice Direttore viene attribuita: la responsabilità di gestione dell'attività in DDIF nel suo complesso e l'assunzione dell'incarico di Coordinatore del Settore in staff con il Coordinatore del Settore Ristorativo/Alberghiero e della Panificazione.

L'Agenzia per proseguire nell'esperienza relativa alla V annualità nel settore Ristorativo/Alberghiero ha sottoscritto per l'A.F. 2015/2016 un accordo con l'Istituto Professionale Romagnosi di Erba che ha accolto nella propria V classe n. 9 allievi del IV anno provenienti dal C.F.P. con l'obiettivo dichiarato dagli allievi di conseguire il Diploma di Istruzione per poi proseguire il percorso formativo verso l'Università nella facoltà "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".

E' stata panificata l'attività di orientamento per l'A.F. 2015/2016 con la partecipazione al salone provinciale dell'orientamento "Young", e la presenza di docenti del C.F.P. alle giornate di orientamento organizzate presso le Scuole Medie del territorio nei mesi di novembre e dicembre, è stata inoltre programmata a dicembre la giornata di "Scuola Aperta" presso il Centro al fine di meglio favorire l'orientamento degli studenti.

Inoltre il C.F.P. ha programmato in sede specifici percorsi di accompagnamento alla scelta degli Allievi della Terza Media con i rispettivi Genitori con lo scopo di informare adeguatamente l'utenza sulle figure professionali di riferimento, caratteristiche organizzative e metodologiche del C.F.P. e per permettere un adeguato processo di acquisizione delle candidature utili alla creazione dei gruppi classe attraverso criteri oggettivi di precedenza nell'ammissione ai percorsi formativi.

Gli allievi diversamente abili certificati inseriti potranno usufruire di interventi di personalizzazione e di supporto adeguati al raggiungimento del successo formativo grazie a risorse proprie che il C.F.P. mette a disposizione ad integrazione della "dote sostegno" non sufficiente per garantire un adeguato servizio al proficuo inserimento di questa tipologia di studenti nel contesto scolastico.

Il vincolo strutturale nel numero di aule e laboratori, registrato negli anni precedenti è stato temporaneamente superato attraverso l'organizzazione efficace ed efficiente degli spazi con una pianificazione settimanale dell'orario delle lezioni che prevedono attività nei laboratori anche al pomeriggio.

La nuova Legge Regionale n. 30 del 5.10.2015

La nuova struttura che la formazione professionale in Regione Lombardia dovrà acquisire è stata tracciata dall'approvazione della L.R. n. 30 del 5.10.2015 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia e. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006"*.

Il fulcro di questa legge è rappresentato da un orientamento verso il sistema duale del sistema educativo lombardo, che prevede a partire da un impianto di orientamento permanente, il coinvolgimento del tessuto produttivo ed economico regionale nel sistema della formazione professionale.

La nuova organizzazione prevede l'integrazione tra le politiche del lavoro e quelle della formazione che dovranno qualificarsi attraverso l'innovazione e l'internazionalizzazione degli interventi. L'impostazione non prevede più la separazione tra fasi dedicate allo studio e fasi dedicate al lavoro ma momenti che sinergicamente sviluppino competenze professionali e lavorative obbligando a riorganizzare i processi di lavoro e le risorse umane che erogano formazione in Area DDIF e che si occupano dei servizi dell'Area lavoro.

La necessità di rafforzare il legame tra gli indirizzi di studio e i fabbisogni di competenze delle imprese, pone l'obiettivo di adeguare la preparazione dei giovani a entrare nel mondo del lavoro con competenze adattate, utili e spendibili. L'introduzione del sistema duale prevede quindi un primo approccio dell'Organizzazione alla pianificazione e realizzazione di percorsi di diploma e qualifica in Apprendistato.

Le nuove condizioni richiedono quindi una revisione dell'organizzazione del C.F.P. per sviluppare una proposta formativa più organica e integrata alle richieste del mercato locale del lavoro adeguando le competenze degli operatori alle nuove richieste di Regione Lombardia.

La particolare attenzione dedicata finora dal C.F.P. alla programmazione e gestione delle attività in DDIF, potrà consentire la revisione dell'organizzazione didattica in funzione del nuovo sistema duale, con l'obiettivo di:

- ampliare l'area di riferimento di ciascuna professione per offrire maggiori possibilità di occupazione nel mercato del lavoro
- non concentrarsi solo sulle competenze di una specifica professione, ma sulla capacità del singolo di sviluppare anche in autonomia le proprie abilità adattandole alle nuove sfide del mercato
- definire le sequenze di apprendimento nel programma di formazione al fine di combinarle con la formazione pratica in azienda.

Obiettivi specifici

Il nuovo sistema che si sta delineando determinerà all'interno del Centro l'implementazione di alcuni strumenti di comunicazione e consultazione e la revisione di alcuni processi di lavoro al fine di rendere più efficiente il processo di incontro domanda e offerta di lavoro e più efficace il sistema di formazione in alternanza, caratteristica del sistema duale.

E' prevista quindi la centralizzazione - strutturazione e sistematizzazione dei dati informativi relativi alle oltre 400 aziende che collaborano con il C.F.P. al fine di meglio rispondere alle loro esigenze proponendo servizi innovativi che vanno oltre la tradizionale offerta di attività in apprendistato.

In particolare si ritiene utile:

- procedere alla gestione dei Curricula degli Allievi con una profilazione specifica atta a definire in modo veloce ed efficace gli abbinamenti allievo/azienda sia per l'attività di tirocinio che di collocamento lavorativo

- la programmazione sequenziale di unità formative al fine di integrare l'esperienza formativa con quella lavorativa
- l'implementazione degli strumenti di informazione verso gli allievi attraverso progetti quali FIXO specificatamente dedicati all'orientamento in merito all'Apprendistato
- l'implementazione di strumenti e strategie di comunicazione verso le aziende e i consulenti del lavoro per proporre le opportunità legate al dispositivo dell'apprendistato

PROGETTI COLLEGATI AI PERCORSI IN DDIF

Progetto FIXO (IN ATTESA DI APPROVAZIONE)

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ex art.12, L.241/1990 in favore dei Centri di Formazione Professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP, relativo alla Linea 7 - *Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP del Programma "Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università"* il C.F.P. ha presentato uno specifico progetto.

Il progetto prevede, in raccordo con il sistema produttivo, formativo e istituzionale, l'implementazione dei servizi di orientamento e supporto alla realizzazione di servizi e politiche attive come: tirocini di orientamento e formazione e contratti di apprendistato.

Progetto ARSAF: progetto di educazione agro-alimentare della Direzione generale agricoltura di Regione Lombardia (IN ATTESA DI APPROVAZIONE)

Il progetto propone lo sviluppo da parte dei corsisti di competenze di lettura, analisi e identificazione delle caratteristiche di una particolare forma di ristorazione alla luce del modificarsi del mercato e dell'offerta del settore di riferimento.

L'acquisizione di capacità nella pianificazione di scelte imprenditoriali con un adeguato livello di fattibilità e qualità della proposta ristorativa rappresenta per i giovani qualificati e/o diplomati un'importante opportunità di progettualità professionale e personale.

Il percorso prevede lo sviluppo di competenze per:

- la progettazione e pianificazione di menu che garantiscano una proposta selezionata e di qualità attraverso la lettura attenta e critica delle etichette dei prodotti agroalimentari, coerente con il modello ristorativo "ristorazione veloce" che utilizzi prodotti del territorio
- la realizzazione di un sito web di informazione e di divulgazione delle nuove possibili forme di "ristorazione veloce"
- l'organizzazione e realizzazione di un evento di promozione della proposta ristorativa che dia rilievo sulla carta dei prodotti agroalimentari di qualità scelti e utilizzati nella preparazione dei piatti nonché nella scelta delle bevande in abbinamento, di cui sarà data chiara esplicitazione dell'etichetta.

Progetto "Learning Week" dedicato al Settore Benessere

Il C.F.P. intende continuare la positiva esperienza avviata a partire dall'A.F. 2014/2015 sviluppando specifici progetti nell'ambito del programma **Learning Week** qualora la Regione emani anche per il corrente A.F. uno specifico Avviso di finanziamento.

FORMAZIONE PER APPRENDISTI

Il recente Decreto legislativo 81/2015, quarto atto legislativo che compone il Jobs Act, costituisce l'ultima delle ripetute modifiche strutturali che hanno interessato questo istituto contrattuale con l'obiettivo di rilanciarne l'utilizzo da parte delle imprese.

Il Decreto introduce rilevanti modifiche atte soprattutto alla riorganizzazione e promozione dell'apprendistato di I e III livello, modifica l'articolazione interna delle tre tipologie di apprendistato, concentrandosi in particolare su quelli che vengono ora denominati *"apprendistato per la qualifica e il diploma professionale"*, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, *"apprendistato di alta formazione e ricerca"*.

L'obiettivo è quello della costituzione di un sistema duale integrato di formazione e lavoro, incentivando il ricorso all'apprendistato di I e III livello rispetto a quello professionalizzante. Tale modifica strutturale è stata accompagnata dall'intervento della Regione Lombardia attraverso l'approvazione della L.R. n. 30 del 5.10.2015 - *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia"*, modifiche alla L.R. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e L.R. 22/2006.

Secondo l'evoluzione normativa di cui sopra il C.F.P. nell'arco dell'A.F. 2015/2016 dovrà mettere a punto nuove strategie finalizzate allo sviluppo di percorsi formativi integrati, duali, che vedranno la stretta collaborazione tra l'Area DDIF e il settore Servizi per il Lavoro.

Permane però la pianificazione di interventi formativi dedicati all'Apprendistato professionalizzante già avviati a partire dall'A.F. 2015/2016 e nel 2016 si svilupperanno moduli trasversali e la progettazione di nuovi percorsi di tale tipologia, anche nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Piano Provinciale dell'Apprendistato.

Si stanno inoltre definendo nuovi processi operativi per attivare percorsi in apprendistato che interesseranno gli allievi delle terze annualità in previsione di percorsi di quarta annualità in apprendistato, ciò anche a fronte della contrazione del numero di Doti che la Regione ha apportato ed apporterà al sistema di Formazione Professionale a partire dal corrente A.F..

FORMAZIONE SU COMMESSA

B) per conto di Enti Pubblici

Permane la funzione del C.F.P. quale Ente strumentale della Provincia a realizzare interventi/servizi per i diversi Settori della Provincia stesa anche se il riordino delle competenze e le rilevanti contrazioni economico/finanziarie al Bilancio Provinciale hanno portato ad una notevole riduzione degli interventi richiesti, già a partire dall'anno 2015.

L'Agenzia intende mantenere in essere la collaborazione attivata con l'Azienda Ospedaliera S. Anna e con l'Associazione Diabetici di Como per lo sviluppo di progetti finalizzati all'educazione alimentare ed alla divulgazione informativa agli operatori ed agli studenti del settore ristorativo/alberghiero, oltre che ai soci dell'Associazione stessa.

C) per conto di Aziende e loro Associazioni di categoria

E' un settore di forte interesse dell'Agenzia che vuole diventare il punto di riferimento tecnico organizzativo di interventi finalizzati alla formazione, aggiornamento e riqualificazione dei

lavoratori, in particolare nei settori dove il C.F.P. ha sviluppato specifiche competenze ed è in grado di offrire laboratori adeguatamente attrezzati.

L'Agenzia intende continuare le collaborazioni operative con le Associazioni di categoria del territorio per la realizzazione di interventi di formazione e/o di servizi alle aziende.

Nello specifico vuole dare seguito e sviluppare le seguenti attività:

- interventi di formazione continua rivolti ad operatori del settore Benessere attraverso i diversi possibili canali di finanziamento, programmati in collaborazione con le Associazioni provinciali di Confartigianato Imprese e Confederazione Nazionale dell'Artigianato (C.N.A.)
- attività formative e servizi per le aziende del settore ristorativo (tirocini estivi - tirocini per giovani provenienti da Scuole Europee) e del Settore Benessere da programmare in collaborazione con Confcommercio - Unione Provinciale Commercio Turismo e Servizi (UPCTS), Camera di Commercio e Unindustria Como
- servizi formativi e di consulenza per singole aziende del territorio realizzati in forma privata o attraverso dispositivi di finanziamento pubblico
- servizi di consulenza alle Aziende relativamente ad avvisi Provinciali, Nazionali e Regionali: Progetto Apprendistato, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani.

D) rivolta ai clienti

Il mercato della formazione nel territorio comasco si sta differenziando con richieste sempre più mirate e specifiche da parte dell'utenza, gestiti da docenti con alte competenze tecnico professionali.

L'Agenzia ha registrato un incremento delle attività nel settore Ristorativo-Alberghiero e della Panificazione e intende attivare nel corso del 2016 nuove proposte anche negli altri settori di vocazione del Centro quali Estetica, Acconciatura e Informatica.

Si prevedono inoltre l'organizzazione di eventi a tema da realizzarsi in collaborazione con cuochi d'eccellenza e con l'Associazione Provinciale Cuochi di Como; verranno proposti nel corso del 2016 n. 5/6 eventi tematici, calendarizzati nel periodo gennaio - maggio e nel periodo ottobre - dicembre ed altri interventi che coinvolgeranno i familiari degli studenti.

ATTIVITA' SEMINARIALI - EVENTI E SERVIZI VARI

Nel 2016 il C.F.P. intende continuare a mettere a disposizione delle imprese e loro Associazioni di categoria, del mondo delle Associazioni del privato sociale e dell'Amministrazione pubblica servizi adeguati per la gestione di attività seminariali, convegni e workshop presso i propri laboratori e spazi attrezzati.

Il coinvolgimento degli Allievi nell'organizzazione e gestione degli eventi rappresenta un'importante esperienza "sul campo" utile a sviluppare non solo competenze professionali ma anche trasversali e di "problem solving".

ATTIVITA' A LIVELLO EUROPEO

Erasmus Plus 2014 - 2016

Attraverso il Programma Europeo "Erasmus plus" approvato e Finanziato dall'Ue all'Agenzia per l'A.F. 2014/2015 e 2015/2016, n. 150 allievi che frequentano i corsi di terza e delle quarta annualità hanno la possibilità di realizzare tirocini in Europa della durata di un mese.

Grazie a questa esperienza i partecipanti potranno confrontare a livello europeo le proprie competenze professionali, acquisire nuove competenze di base, settoriali e trasversali e rafforzare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Il progetto si sviluppa nell'arco di due anni formativi e coinvolge, oltre ai 150 studenti dei corsi in DDIF anche altri 16 ex allievi neo diplomati nel settore ristorativo/ alberghiero per tirocini della durata di 6 mesi e 18 formatori per attività di job shadowing presso scuole ed enti di formazione europei.

Per gli allievi in DDIF partecipanti viene organizzato un percorso di preparazione linguistica e socio culturale ed al termine dell'esperienza di stage in Europa la certificazione/ riconoscimento all'interno del curriculum di studi dell'esperienza fatta.

L'Agenzia per dare valore aggiunto all'esperienza progettuale e favorire l'interscambio dell'esperienza, su specifica richiesta, ha esteso la partecipazione al Progetto ad altre cinque Agenzie Formative in qualità di *sending partner* (*partner di invio*):

CIAS FORMAZIONE che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

ENAIPI LOMBARDIA che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

AFOL di Varese che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

AFOL di Mantova che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

AFOL di Lecco che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

Istituto ROMAGNOSI di Erba che partecipa al progetto con l'invio di n. 10 studenti

I partner europei del progetto sono stati individuati in funzione delle esperienze di collaborazione già realizzate e dei risultati ottenuti.

Tutti i partner coinvolti hanno in passato partecipato al programma Leonardo e hanno gestito mobilità in uscita e in entrata.

Partenariato europeo:

FRANCIA - SAINT MICHEL MONT MERCURE, GRENOBLE, VILLEFRANCHE

CFA Maison Familiale de Vendée, Antenne des métiers de l'alimentation et de la restauration

IMT - Institut des Métiers et des Techniques - Grenoble

ARFA—Centre de formation des apprentis – Lione - Villefranche

GERMANIA - STOCCARDA

CNA—Desk Germania

LETTONIA - RIGA

Riga Technical School of Tourism and Creative Industry

SPAGNA - VALENCIA

Centro Superior De Hosteleria Del Mediterraneo

Centro Integrado Público de Formación Profesional Ciutat de l'Aprenent

INGHILTERRA - LONDRA
ACLI-Enaip

Nell'A.F. 2014/2015 n. 45 studenti del C.F.P. hanno effettuato l'esperienza di tirocinio Europeo in: Germania – Stoccarda, Spagna – Valencia, Londra UK, Francia – Grenoble/Lione

Nell'A.F. 2016/2017 si prevede l'attivazione per il C.F.P. di altri 45 tirocini formativi Europei nei periodi: marzo – aprile e settembre - ottobre

Nell'ambito degli accordi di collaborazione con le Scuole partner europee l'Agenzia è impegnata anche per il 2016 nell'attività di scambio e di collocazione in tirocinio in ambito lavorativo degli studenti provenienti dai diversi Paesi europei.

PROGETTO "Tirocinio formativo di giovani europei"

L'Agenzia intende continuare a consolidare la positiva esperienza in atto di supporto tecnico organizzativo e di presidio dei contenuti per l'inserimento in strutture alberghiere del centro lago, di giovani studenti provenienti da diversi Paesi Europei.

L'esperienza si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione che vede coinvolta l'Agenzia stessa con diverse realtà formative dei Paesi dell'est Europa, l'Associazione Europe3000 e alcune delle più significative strutture alberghiere presenti sul territorio del centro lago.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il progetto prevede la sottoscrizione di specifici accordi con i partner e le strutture alberghiere che ospitano gli allievi in tirocinio.

Europe3000 e le Scuole Europee partner si occupano della scelta degli studenti da coinvolgere, della gestione di un corso preparatorio di lingua italiana prima della venuta in Italia e degli aspetti organizzativi per i viaggi degli studenti coinvolti.

L'Agenzia si impegna alla realizzazione di un ulteriore corso di approfondimento linguistico in Italia e all'accompagnamento, inserimento socio-culturale nel contesto comasco degli studenti, oltre che al tutoraggio durante la realizzazione dello stage.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati attivati n. 36 stage. Si prevede l'attivazione di un numero analogo di tirocini per il 2016 con il coinvolgimento dei seguenti Paesi: Bulgaria, Lettonia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

PROGETTI INTERREG

I progetti Interreg intendono contribuire al rafforzamento del processo di cooperazione transfrontaliera con la Svizzera, favorendo l'integrazione delle aree di confine.

Nel 2015 si è concluso il progetto **"APRIS – Apprendistato Italia/Svizzera"**

Obiettivo conseguito: analisi del sistema Apprendistato nei due contesti nazionali ed elaborazione di un modello di pianificazione formativa, erogazione e valutazione degli apprendimenti all'interno del contesto aziendale.

Permane l'impegno dell'Agenzia a valutare la possibilità/opportunità di presentare altri progetti a partire dall'anno 2016, nell'ambito della nuova programmazione regionale INTERREG.

AREA PROGETTAZIONE – INNOVAZIONE E SVILUPPO

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Nel corso del 2014 R.L. ha introdotto il *“Sistema Regionale dell’orientamento permanente” con la prospettiva di sviluppare un orientamento* “non solo collocato nelle fasi di transizione della vita o tra sistemi, bensì *“continuo”* (lungo tutto l’arco della vita), relativo anche alle esperienze (formative, lavorative, di vita) in essere e in una prospettiva di crescente integrazione e permeabilità dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

La Delibera di Giunta Regionale n. 2191 del 25.07.2014 che ha stabilito gli standard di erogazione e di professionalità dedicate a tale attività così come definito nei diversi sistemi regionale di formazione e lavoro, obbliga il Centro ad ampliare le competenze professionali presenti al proprio interno e a aumentare le capacità progettuali e di intervento.

Il finanziamento regionale per la provincia di Como rimane comunque limitato ma l’Agenzia parteciperà comunque con specifici progetti agli Avvisi Regionali, in fase di definizione.

L’Agenzia, in continuità con quanto già realizzato, intende comunque sviluppare attività/servizi di orientamento attraverso risorse proprie e/o attraverso la richiesta di contributi agli utenti.

Si prevede l’attivazione di servizi destinati agli allievi del Centro e a drop out che richiedono un intervento di supporto all’inserimento in percorsi formativi e/o attivazione di tirocini orientativi e di inserimento, in particolare:

- percorsi individualizzati
- percorsi di recupero in piccolo gruppo
- percorsi destrutturati di inserimento in itinere nei corsi di IeFP: Settore alimentare e Settore estetica
- percorsi di preparazione alla formazione post qualifica e post-diploma professionale

SERVIZI AL LAVORO

L’Agenzia è iscritta all’Albo Regionale per poter operare nell’Area lavoro.

Ha consolidato le esperienze già avviate attraverso un lavoro in Rete con le altre Agenzie pubbliche e private accreditate presenti sul territorio, in stretta relazione con il sistema della Formazione ed Istruzione, con le Imprese e con le Parti Sociali ed in modo sinergico con il Settore Lavoro della Provincia di Como.

Parallelamente ai servizi per il lavoro, in considerazione della progressiva riduzione e difficoltà di gestione degli stessi, l’Agenzia ha avviato altre attività nell’ambito della formazione continua attraverso il ricorso a specifici Bandi Regionali.

A) Dote Unica Lavoro (DUL)

La R.L. con DGR n. X/4150 del 8.10.2015 mette a disposizione nell’ambito del POR FSE rilevanti risorse per l’utilizzo dei finanziamenti europei per la realizzazione di interventi finalizzati alla ricerca di un lavoro rivolti ai cittadini residenti o domiciliati in Lombardia con l’obiettivo occupazionale.

L’Agenzia ha presentato a Regione Lombardia il proprio Atto di Adesione e, con l’obiettivo di rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni degli utenti presi in carico, ma anche di

soddisfare alle richieste del mercato del lavoro, ha attivato una Rete di collaborazione con le aziende del territorio dei settori di riferimento.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il sistema dotale attribuisce a ciascun operatore un budget per la realizzazione di specifici servizi per il lavoro e la possibilità di prenotare nuove risorse solo dopo l'inserimento professionale dei destinatari.

L'Agenzia intende erogare i servizi previsti e in particolare:

- servizi di accoglienza di base (a carico dell'operatore)
- servizi di accoglienza e orientamento (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per il consolidamento delle competenze (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per l'inserimento lavorativo (finanziati all'operatore a risultato)
- interventi formativi (finanziati all'operatore a processo o a risultato in funzione della fascia di aiuto dei destinatari)

La programmazione della formazione finanziata con DUL per l'A.F. 2015/2016 ha previsto la definizione di un catalogo con i seguenti percorsi formativi:

- Corso Bar a 360 °
- Corso Tecniche di Pasticceria
- Corso Banconiere Salumeria-Macelleria

Le scelte di programmazione del catalogo dell'Agenzia derivano dalla considerazione che il sistema dotale strutturato da Regione Lombardia prevede come fine la collocazione o ricollocazione lavorativa dell'utenza presa in carico, di conseguenza i percorsi formativi dovranno partire dalle esigenze del Mercato del Lavoro e preparare figure professionali del settore più ricercate per dare soddisfazione alle aziende.

I corsi sono altamente professionalizzanti, pensati per trasferire competenze tecniche immediatamente spendibili sul mercato; hanno durata di 100 ore su moduli teorico pratici tenuti da docenti professionisti del settore all'interno dei nostri laboratori attrezzati.

Al termine del corso il C.F.P. si pone l'obiettivo di collocare gli utenti grazie al fitto network con Aziende e realtà del settore ristorativo/alimentare con contratti di lavoro e tirocinio formativi di inserimento lavorativo.

B) Garanzia Giovani

Il 28 ottobre 2014 è stato pubblicato il provvedimento che ha dato l'avvio al piano esecutivo dell'avviso Nazionale Garanzia Giovani, il piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet).

L'avviso è dedicato a giovani tra i 15 e i 29 anni e offre loro un'opportunità concreta per entrare in contatto con il mondo del lavoro valorizzando le loro attitudini e il loro background formativo e professionale. Le misure previste a livello nazionale e regionale riguardano programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi economici allo scopo di offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.

I giovani, al momento della presa in carico vengono inseriti all'interno di due programmi previsti dall'Avviso di finanziamento:

- Stock - giovani che hanno conseguito il titolo di studio da oltre 4 mesi o non in possesso di un titolo di studio
- Flusso - giovani che hanno conseguito il titolo di studio entro 4 mesi

Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi erogati e aumentarne l'efficacia, si è scelto di introdurre un sistema di profiling che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane permettendo così di regolare la misura dell'azione in suo favore.

L'Agenzia intende continuare l'utilizzo dell'Avviso e per tutta la sua durata (scadenza 2018) proponendo azioni e politiche attive rivolte principalmente ai propri studenti in situazione di drop-out ed ex allievi al fine di raggiungere uno o più dei seguenti esiti positivi:

- Inserimento lavorativo;
- Attivazione di tirocini extracurricolari;
- Reinserimento in percorsi formativi di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

C) Formazione continua

Avviso regionale - Formazione Continua fase III

L'Agenzia ha realizzato interventi di formazione continua attraverso l'Avviso Regionale rivolto alle aziende per favorire la crescita e l'incremento delle professionalità di dipendenti e titolari.

Nel 2015 è stato erogato il progetto in un'azienda del settore ristorativo - alimentare con più punti vendita inseriti in strutture GDO; l'intervento formativo è strutturato per migliorare le competenze del settore bar/caffetteria.

Si prevede di continuare la positiva esperienza qualora la Regione riproponga il finanziamento attraverso specifici Avvisi.

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

L'Agenzia è certificata UNI EN ISO 9001:2008 EA37, 38f ed in data 18 maggio 2015 ha superato l'esame di rinnovo triennale da parte della Società Quaser Certificazioni s.r.l.; anche per il 2016 intende continuare a garantire la qualità dei servizi erogati nel rispetto delle procedure definite dal Manuale della Qualità, aggiornate in relazione all'evoluzione organizzativa avuta. Particolare attenzione verrà posta al rispetto delle modalità organizzative e delle norme di contabilità e rendicontazione definite dai diversi Avvisi/Bandi di finanziamento pubblico delle attività svolte.

L'accreditamento regionale ed il sistema di qualità hanno richiesto la ridefinizione degli indici di efficienza e di efficacia per gli interventi realizzati; gli obiettivi previsti per l'A.F. 2014/2015 sono stati tutti soddisfatti coerentemente con gli indicatori di processo/obiettivi definiti; permane l'impegno al rispetto degli stessi anche per l'A.F. 2015/2016.

Secondo il Sistema Qualità in vigore presso il C.F.P. annualmente vengono presentati i risultati relativi a:

INDICI DI EFFICIENZA

comprendente i dati relativi a: attuazione/operatività, capacità di spesa, indici di costo.

INDICI DI EFFICACIA

comprendente i dati relativi a: tasso di successo formativo, indice di monitoraggio, soddisfazione cliente.

CODICE ETICO e CARTA DEI SERVIZI

L'Organismo di Vigilanza (OdV) operativo dal 21 dicembre 2010 ha finora valutato positivamente l'operato dell'Agenzia; permane l'impegno al rispetto delle norme/indicazioni espresse dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (modello OGC) previsto dalla compliance 231 comprensivo di Codice Etico e della Carta dei Servizi anche per l'anno 2016.

La Regione Lombardia con proprio Decreto del 4.8.2015 n. 6615 "Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli Enti Accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e Accreditati ai servizi al lavoro" richiede anche all'Agenzia: l'adeguamento al modello di compliance ex L. 190/2012 con l'adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"; un impegno di spesa quantificabile in € 9.000,00.

L'Agenzia è impegnata anche per il 2016 al rispetto delle procedure di trasparenza dettate dalle nuove normative attraverso il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente L. 33/2013" presente sul sito istituzionale dove vengono pubblicati tutti i Bandi, Avvisi e Gare relative a: ricerca del personale, richieste di partecipazione a gare di appalto, richieste di preventivi per forniture e servizi vari, nel rispetto del Regolamento interno dell'Azienda con l'aggiornamento dei risultati delle diverse procedure di aggiudicazione.

DOTAZIONI LABORATORIALI - MANUTENZIONE ordinaria e straordinaria

L'Agenzia ha proseguito nei lavori di ammodernamento e adeguamento funzionale degli spazi e dei Laboratori del C.F.P., in particolare sono stati ultimati i lavori per il potenziamento della

rete internet, attualmente in fibra ottica e la sostituzione del server centrale al fine di garantire: il collegamento degli oltre 600 tablet utilizzati presso il C.F.P., lo sviluppo delle procedure e dei pacchetti formativi ed il corretto utilizzo del sistema gestionale/amministrativo presente.

Il sistema attualmente di "tipo aziendale" richiederà nel 2016 una particolare attenzione per la manutenzione e l'implementazione al fine di sostenere anche lo sviluppo e l'applicazione della procedura informatizzata relativa alla gestione del "registro elettronico" e della comunicazione informatizzata tra studenti/famiglie.

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività si prevede che anche per il 2016 consistenti saranno gli interventi direttamente gestiti dall'Agenzia per la manutenzione dei diversi impianti: igienico/sanitari, elettrici, ed attrezzature, in particolare nei Laboratori presenti al C.F.P., oltre che per la manutenzione ordinaria dell'immobile ciò in considerazione della difficoltà ad intervenire direttamente da parte della Provincia all'esecuzione dei lavori manutentivi, per difficoltà di Bilancio.

LE RISORSE UMANE

L'Agenzia continua il processo di coinvolgimento/condivisione con tutti i dipendenti/collaboratori della "mission" del C.F.P. ed il percorso di riorganizzazione/ adeguamento funzionale della tecnostuttura al fine di sviluppare l'attività e meglio gestire gli interventi formativi/servizi programmati e garantirne la qualità.

Anche nel 2016 verrà prestata particolare attenzione alle richieste di aggiornamento individuale e continuerà la formazione su tematiche specifiche legate in modo particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nella gestione informatizzata dei rapporti scuola - famiglia.

Permane la problematicità legata alla presenza di numerosi contratti a tempo determinato per impossibilità all'assunzione a tempo indeterminato per il "blocco delle assunzioni" nel pubblico impiego.

Attraverso l'attivazione di una procedura di "selezione pubblica per l'assunzione di personale a tempo determinato" si è proceduto per l'A.F. 2015/2016 alla selezione ed assunzione di n. 5 dipendenti con scadenza contrattuale al 31 luglio 2017, si è in fase di selezione anche per l'assunzione di un Formatore-Orientatore, un Operatore di Segreteria ed un Collaboratore Amministrativo che verranno assunti a partire dal 2016, in sostituzione di personale dimissionario/pensionamento e contratto scaduto di un operatore dedicato ai servizi nell'Area di accreditamento regionale lavoro.

La gestione delle risorse umane negli ultimi anni è stata caratterizzata da significative assenze del personale per: maternità, Legge 104/92, malattie di breve durata e utilizzo di permessi vari, legate ad accordi contrattuali/aziendali in essere, ciò ha avuto una rilevante incidenza sui costi aziendali oltre che difficoltà a procedere alla sostituzione del personale sia per la specificità degli insegnamenti/funzioni attribuite che per la non programmabilità dell'assenza e la brevità della durata delle stesse.

Si prevede che la problematica sarà presente anche nel 2016.

Il personale che attualmente collabora con l'Agenzia ha una significativa esperienza lavorativa presso il C.F.P. ed ha maturato specifiche competenze anche grazie alla partecipazione a diversi percorsi formativi e di aggiornamento.

Presso l'Agenzia operano risorse umane inquadrare con due diverse forme contrattuali:

- Ente Locale - a seguito del trasferimento del personale dalla Provincia all'Agenzia (gennaio 2011), un contratto non specifico per la gestione delle attività di Formazione presenti al C.F.P..

Il suddetto personale è caratterizzato inoltre da remunerazioni diversificate tra il personale già assunto come dipendente ex regionale (n. 12 soggetti) ed il personale assunto successivamente dalla Provincia di Como (n. 6 soggetti)

- CCNL della Formazione Professionale - un contratto più consono alle esigenze organizzative del C.F.P. che garantisce la presenza in sede dei Formatori anche oltre le ore di docenza frontale, ma meno remunerativo rispetto ai dipendenti con CCNL degli Enti Locali

All'inizio dell'A.F. 2015/2016 n. 41 sono i dipendenti dell'Agenzia che operano con le sotto elencate situazioni contrattuali:

- n. 18 dipendenti a tempo indeterminato, ex regionali/provinciali
- n. 8 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Agenzia
- n. 1 direttore/dirigente a tempo indeterminato, assunto direttamente dall'Agenzia
- n. 12 dipendenti a tempo determinato con scadenza triennale al 31.07.2017
- n. 1 dipendenti a tempo determinato con scadenza triennale al 31.07.2016
- n. 1 dipendente a tempo determinato con scadenza alla chiusura progetto al 31.12.2015
- n. 2 dipendente a tempo determinato con scadenza al 31.12.2018 (assunzioni in fase di definizione)

L'Agenzia si avvale inoltre di personale specializzato (professionisti nei vari settori), oltre che di collaboratori a progetto per la gestione di specifici interventi progettuali legati all'attività in DDIF e/o per altre iniziative, mediamente n. 35 collaboratori con incarichi annuali.

Per il prossimo A.F. si dovrà prevedere l'attivazione di una procedura di "selezione pubblica per l'assunzione di personale docente a tempo determinato" per le funzioni in scadenza al 31 luglio 2016.

L'Agenzia intende inoltre avvalersi della collaborazione di quattro tirocinanti extra curriculari a supporto delle diverse Aree/settori di attività del C.F.P..

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Agenzia intende consolidare i rapporti con il sistema produttivo del territorio rappresentato dalle aziende e dalle loro Associazioni di categoria, soggetti competenti in materia di lavoro, oltre che con Enti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nei progetti e nei servizi proposti/erogati.

Nell'A.F. 2014/2015 sono state stipulate in ambito territoriale n. 628 convenzioni di tirocinio formativo oltre a n. 26 convenzioni di stage in ambito europeo coinvolgendo 346 aziende operanti nei diversi settori di attività del C.F.P.:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura	n. 123
Centri estetici	n. 53

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettive alberghiere / Ristoranti e Bar	n. 122
Pasticcerie	n. 48

Gli stage formativi realizzati presso le aziende a partire dal secondo anno di corso in DDIF, rappresentano esperienze di particolare importanza nello sviluppo delle competenze tecnico professionali degli allievi che, seguiti dai formatori del C.F.P. e da tutor aziendali, durante l'attività possono sperimentare ed accrescere le conoscenze e competenze professionali acquisite durante il percorso formativo.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

Lo sviluppo dell'attività ed il considerevole numero di studenti che quotidianamente frequentano il C.F.P. richiedono:

- nuove aule/laboratori che potrebbero essere resi disponibili attraverso la copertura dei due terrazzi presenti al primo piano dell'edificio, ciò consentirebbe il recupero di n. 4 aule per attività di insegnamento teorico o n. 2 Laboratori
- la trasformazione delle attuali rive a verde in spazi attrezzati per l'attività didattica all'esterno e per sperimentare la coltivazione di prodotti orticoli anche con serre adeguate al fine di garantire un costante rifornimento di prodotti a "chilometro zero" per le attività corsuali nel settore ristorativo

Permangono inoltre le esigenze di interventi di manutenzione straordinaria/sistemazione funzionale già rilevate nei precedenti Piani Programma che di seguito si evidenziano:

- provvedere alla sostituzione delle vetrate presenti sulle scalinate principali di accesso ai diversi piani del C.F.P. in quanto le suddette vetrate non sono a norma di sicurezza e gli infissi obsoleti o a suo tempo mal ristrutturati consentono infiltrazioni d'aria ed acqua, particolarmente pericolosa per il rilevante flusso di transito di studenti
- provvedere alla eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nella vetrata della scala centrale retrostante l'ingresso, realizzata dal Comune di Como durante la ristrutturazione complessiva del C.F.P. a partire dall'anno 2000; le infiltrazioni permangono nonostante gli interventi di manutenzione/tamponamento già effettuati dalla Provincia, in quanto a detta dei tecnici competenti è una problematica strutturale; la costante presenza di acqua, durante le giornate di pioggia, crea problemi di agibilità e sicurezza anche su questa scala di accesso.

Sono in fase di realizzo lavori previsti dal primo lotto per la "Copertura e la chiusura mediante vetrate del cortile esterno retrostante il corpo centrale della Scuola", e sono state attivate le procedure per la selezione delle ditte alle quali assegnare il secondo lotto dei lavori che verranno ultimati entro la fine dell'A.F. 2015/2016 per un ulteriore impegno di spesa pari a € 200.000,00, lavori previsti dal progetto approvato dalla Provincia di Como e dalla Regione e finanziato per un totale di € 400.000,00 attraverso i Fondi Frontalieri anno 2010.

Gli interventi previsti sono determinanti per rispettare le normative regionali sull'accreditamento dei Centri di Formazione Professionale, per adeguare il rapporto spazi/numero iscritti, che oggi è sottodimensionato e crea problemi nei momenti di attesa degli studenti prima delle lezioni ed in quelli di intervallo o attesa tra una lezione e l'altra o di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

Tale ampliamento sarà collegato all'edificio esistente ed utilizzabile durante tutto l'anno, non solo quale area di sfogo a disposizione degli studenti ma anche per altre attività didattiche nonché per le aperte al pubblico organizzate dall'Agenzia.

L'Agenzia ha inoltre presentato alla fondazione CARIPLO, nell'ambito dei finanziamenti Extra Bando n. 2 interventi progettuali:

- a) **"La ristorazione a km zero anche al CFP – impariamo da Expo2015"** – Il progetto prevede la valorizzazione dell'Area orto presso le rive retrostanti l'edificio del Centro con la realizzazione anche di n. 2 serre idroponiche che consentiranno la produzione di piante orticole e frutti di bosco durante l'anno scolastico e quindi l'utilizzo degli stessi a fini didattici sia in cucina che in pasticceria.
- b) **"Scuola oltre le mura della classe"** che prevede sempre nella suddetta area la realizzazione di verde attrezzato e in particolare di n. 3 gazebi ad uso didattico, progetto che si integra con l'utilizzo delle serre e dello spazio orticolo sopra evidenziato

**AFOL Como: Piano Programma 2016 approvato dall'Amministratore Unico
30 ottobre 2015**

La Fondazione CARIPLO ha parzialmente finanziato l'ipotesi progettuale in particolare quanto previsto al punto a) riconoscendo un contributo pari ad € 40.000,00 che dovrà essere integrato con un finanziamento diretto da parte dell'Agenzia con un importo pari ad € 10.000,00.
Tempi di realizzo delle opere finanziate: novembre 2015 – settembre 2016.

L'Agenzia conferma inoltre l'esigenza di effettuare la copertura dei due terrazzi presenti al 2° piano dell'edificio del C.F.P. di Via Bellinzona n. 88, per poter recuperare adeguati spazi da dedicare all'attività didattica e di laboratorio al fine di:

- mettersi a norma relativamente alle vigenti disposizioni regionali per il mantenimento dell'Accreditamento RL per l'esercizio delle attività formative in DDIF per quanto concerne la disponibilità di un adeguato numero di aule e Laboratori (settore ristorativo/alimentazione)
- meglio rispondere alle numerose richieste degli allievi/famiglie che fanno domanda di iscrizione ai corsi in DDIF

Si conferma quindi la richiesta alla Provincia, già presentata a partire dal Piano Programma 2014, di poter inserire l'ipotesi progettuale suddetta nel Piano provinciale per l'utilizzo dei fondi RL relativi al ritorno Frontalieri e/o altre poste del Bilancio Provinciale, per un importo previsionale di spesa pari ad € 800.000,00=

L'Agenzia conferma la propria disponibilità a sviluppare l'ipotesi progettuale qualora la partita non fosse gestita direttamente dai competenti Uffici Provinciali.

Si evidenzia che il C.F.P. non è ancora in possesso delle necessarie certificazioni di agibilità dei VVFF che deve essere fornita dalla Provincia di Como, proprietaria dell'immobile.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

E' opportuno fare riferimento art. 11 dello Statuto che prevede:

- Bilancio di Previsione annuale 2016 che coincide con il primo esercizio del Bilancio pluriennale (2016 - 2018)
- Relazione dell'Amministratore Unico
- Relazione del Revisore dei Conti

documenti che risultano essere parte integrante del presente Piano Programma.

In particolare si evidenzia quanto segue:

- il rapporto di collaborazione con la Provincia è regolato da specifico *"Contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro della Provincia di Como"* con scadenza al 31 dicembre 2015 che concede in comodato d'uso l'attuale sede del C.F.P., assicura la fornitura del riscaldamento e dovrebbe garantire anche la manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'immobile
- il suddetto Contratto inoltre *"garantisce un trasferimento finanziario annuo di spesa corrente a copertura dei costi della dotazione organica di assegnazione all'Azienda pari ad € 1,3 ML"* a copertura dei costi derivanti dal personale già dipendente Provinciale e trasferito all'Agenzia in data 1° gennaio 2011
- La Delibera di G.R. del 18.02.2015 n. X/3143 *"Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016"* modifica le modalità ed i parametri di finanziamento delle Aziende Speciali e di fatto a parità di numero di studenti e di corsi avviati rispetto al precedente A.F. 2014/2015 riduce il finanziamento regionale al C.F.P. per le attività in DDIF di € 394.205,00.

A seguito del deliberato sopra citato per consentire il Pareggio di Bilancio necessita che nel prossimo Contratto di servizio, da stipulare entro il 31 dicembre 2015, venga previsto un contributo Provinciale annuo permanente pari ad € 400.000,00 così come posto nella voce del Bilancio preventivo

- a fronte dell'esigenza di recuperare degli spazi funzionali per l'attività didattica si chiede alla Provincia la progettazione e la realizzazione della copertura dei due terrazzi presenti al secondo piano del C.F.P. i cui costi dovrebbero essere coperti dalla Provincia stessa nell'ambito delle risorse regionali "Fondi Frontalieri" per un importo di spesa stimato in € 800.000,00.

Per far fronte alle diverse esigenze finanziarie ed ai ritardi della Regione per la concessione dei finanziamenti dovuti, l'Agenzia ritiene:

- a. di dover mantenere in essere i deliberati relativi agli affidamenti bancari presso Intesa San Paolo per un importo pari ad € 70.000,00 e presso BCC dell'Alta Brianza - Alzate Brianza per un importo pari ad € 100.000,00,
- b. di attivare un'anticipazione Bancaria temporanea per un importo massimo di € 400.000,00 per sopperire alle esigenze di cassa generate dai ritardi nell'erogazione dei Contributi Regionali dovuti in particolare per l'attività in DDIF; detta anticipazione verrà quindi estinta all'atto dell'erogazione dei contributi stessi e non rappresenta quindi una forma di finanziamento a medio-lungo periodo. Si conferma che la R.L. con Decreto n. 5680 del 06.07.2015 ha assegnato all'Agenzia per l'A.F. 2015/2016 per l'attività in DDIF un contributo totale pari ad € 2.206.295,00 oltre al contributo per l'inserimento nei corsi di allievi diversamente abili in fase di definizione per un importo pari ad un minimo di € 42.000,00.

In particolare i suddetti affidamenti bancari sono determinanti per far fronte ai pagamenti mensile degli stipendi contrattuali ed al versamento dei relativi contributi previdenziali e fiscali oltre che al rispetto delle nuove normative nazionali che obbligano gli Enti Pubblici e le Aziende Speciali a pagare entro 30 gg. le forniture di beni e servizi.

Como, 30 ottobre 2015.